

IL "MUSEO GIOVANNI POLENI" PER IL PUBBLICO

Proposte settembre- dicembre 2021

Riapre il Museo di Storia della Fisica, non solo con un nuovo nome, Museo "Giovanni Poleni" ma anche con un percorso espositivo completamente rinnovato e tante sorprese per un pubblico di ogni età.

Aperture straordinarie

Giovedì 2 e venerdì 3 settembre dalle 15.00 alle 19.00

Orari di apertura:

Martedì 17.30-19.30

Dal 4 settembre al 31 ottobre: sabato e domenica 15.00-19.00

Dal 1 novembre al 31 dicembre: sabato e domenica 14.30-18.30

GLI EVENTI D'AUTUNNO

I SABATO a sorpresa al Museo "Giovanni Poleni"

Una volta al mese, con esperimenti e dimostrazioni

- Sabato 9 ottobre: Un viaggio nel tempo, alla scoperta della fisica del '700
- Sabato 6 novembre: Magnetismo ed elettricità, tra passato e presente
- Sabato 4 dicembre: Luce e colori

SE SIETE UN GRUPPO DI AMICI O PARENTI, O SIETE NUCLEI DI DUE O PIU' FAMIGLIE, POTETE PRENOTARE UN'ATTIVITA' PERSONALIZZATA, SCEGLIENDO FRA LE SEGUENTI PROPOSTE. Nuove attività verranno poi proposte da gennaio 2022.

Visite Guidate – gruppi max. 15 persone - durata 1 ora - Visita generale del Museo

1. Giovanni Poleni: fisica sperimentale nella Padova del '700

La visita guidata porterà sulla raccolta che Giovanni Poleni, primo professore di fisica sperimentale presso l'Ateneo patavino, si procurò a partire dal 1739 sia per le proprie ricerche che per le spettacolari lezioni di fisica, basate su esperimenti e dimostrazioni.

Si scopriranno ad esempio una camera ottica, simile a quella usata da Canaletto, una rarissima "pentola a pressione" settecentesca, paradossi meccanici, giochi ottici, ma anche modelli di macchine che svolsero un ruolo importante nell'ambito della storia della Repubblica di Venezia.

2. Luce e colori

Come si scoprì che la luce bianca è fatta di tanti colori? Come si studiava il Sole nell'Ottocento? Quando nasce la lampadina elettrica a incandescenza? E l'illuminazione al neon? La visita risponderà a queste e a molte altre domande, ripercorrendo la storia degli studi sulla luce dall'Antichità fino all'inizio del XX secolo.

3. Invenzioni ed eventi scientifici nella storia del Veneto

Alcuni dei primi motori elettrici, così come altri strumenti diventati di uso comune, furono inventati nel Veneto e sono oggi custoditi presso il nostro Museo. Diversi di questi oggetti sono delle novità assolute, non essendo mai stati esposti al pubblico fino a oggi. Vi invitiamo a

scoprirli, insieme a molti altri dispositivi che furono protagonisti di scoperte o eventi di primo piano.

4. Scienza e società tra passato e futuro

La fisica è utile o pericolosa? Quanto conta il contesto sociale, economico e politico negli sviluppi della scienza e della tecnica? È meglio finanziare la ricerca di base o la fisica applicata? Attraverso la storia di alcuni strumenti del Museo, la visita offre spunti di riflessione sui rapporti tra scienza e società, tra passato e futuro.

5. Tra spettri, bagliori e raggi cosmici: agli albori della fisica moderna

La visita mostra come gli sviluppi di diversi settori della fisica, dall'ottica allo studio delle scariche elettriche in gas rarefatti, contribuirono alla nascita della fisica moderna. Si esaminano anche gli albori della fisica delle particelle a Padova, con i lavori pionieristici di Bruno Rossi e dei suoi successori sui raggi cosmici.

Attività per gruppi (max 12 persone) - **Durata 1 ora**

Al cuore del Rinascimento: come si usava l'astrolabio?

Usato alla corte di personaggi come Carlo V o Elisabetta I, l'astrolabio era uno degli strumenti più sofisticati del Rinascimento, impiegato in svariati ambiti, dalla misura del tempo alla navigazione, fino all'astrologia. Vi proponiamo di ripercorrere le tracce dei matematici del Rinascimento, imparando a utilizzare un astrolabio.

Attività Per Famiglie (max 12 persone) – **Durata 1 ora**

Visita guidata “animata”

Chi ha scoperto i satelliti di Giove? Come si muovono i proiettili? Fino a quando si è pensato che la Terra fosse al centro dell'Universo? Come funzionava il cannocchiale di Galileo? Perché si pensava che la Natura avesse “orrore del vuoto”? Queste sono alcune delle domande che discuteremo, portando il pubblico a scoprire le risposte sia attraverso gli strumenti antichi del Museo, sia attraverso alcuni piccoli esperimenti. Il percorso, semplice e divertente, è un vero e proprio viaggio nel passato, fino agli albori della scienza moderna.

Giochi anamorfici e dove trovarli

Tra i giochi ottici più frequenti del Settecento, le anamorfose continuano ad affascinare per la loro enigmaticità. Durante l'atelier, dopo una breve introduzione alla storia delle anamorfose tra Seicento e Settecento, impareremo a costruire le antiche griglie prospettiche e a disegnare un'anamorfose.

Info: [musei.unipd.it/fisica](https://www.musei.unipd.it/fisica)

Prenotazioni dal 1 settembre 2021: prenotazioni.musei@unipd.it